Vertice caldo per il Vermexio, la maggioranza cerca l’intesa per resistere alla sfiducia

E’ fissato per domattina alle 12, un caldo vertice di maggioranza. Al palazzo di vetro, le principali forze a sostegno dell’amministrazione Italia si ritroveranno seduti attorno ad un tavolo per discutere della linea politica in previsione della mozione di sfiducia calendarizzata per il 18 novembre. Dopo una serie di messaggi incrociati ed a distanza, saranno faccia a faccia i rappresenti di Grande Sicilia, Francesco Italia Sindaco e Ho scelto Siracusa di Edy Bandiera. Gli autonomisti, non è un mistero, si aspettano chiarezza sulle sue scelte future da parte del primo cittadino. Gli esponenti di maggioranza sono consapevoli che una sfiducia adesso potrebbe far saltare il banco di Palazzo Vermexio, con un bilancio ancora da approvare e misure da adottare per non perdere ingenti finanziamenti in arrivo.
La parola d’ordine è responsabilità. Ma intanto all’esterno di Palazzo Vermexio è un tiro al bersaglio: non passa giorno senza che da FdI piovano attacchi su Italia e Carta. E gli appelli all’unità del centrodestra di FI, cadono nel vuoto. Proprio i consiglieri di Grande Sicilia sono consapevoli di essere in una posizione scomoda, qualunque decisione assumano. E la sfiducia – quando paradossalmente sembra divenire un’opzione possibile – spaventa persino qualche esponente di opposizione.
Gli alleati chiederanno al sindaco una presa di posizione netta e senza equilibrismi. “Dica senza tatticismi che rimane sindaco fino a scadenza naturale”, suggerisce a mezzabocca qualche influente esponente d’area. Di fronte ad una comunicazione chiara e pubblica, tutti i pezzi della

maggioranza sarebbero disponibili ad indossare l’elmetto ed affrontare la buriana di un Consiglio comunale in agitazione dopo Nexus.